

Spazio Aperto

Siate brevi. Non più di 20 righe dattiloscritte. Per essere pubblicata, la lettera deve avere firma, recapito e numero telefonico dello scrivente. Il giornale non risponde delle opinioni liberamente espresse dai lettori. lettere@laprovinciacr.it

LETTERE AL DIRETTORE

L'OROSCOPO

- ARIE**
21 marzo - 19 aprile
- Un bel Saturno splende per voi per infondervi slancio, generosità, ardore vitale, energia vincente. A Saturno si aggiunge anche Urano, benefico dal buon vicino Toro, specie se festeggiare il vostro compleanno in aprile
- TORO**
20 aprile - 20 maggio
- Oggi la Luna in Vergine tende a farvi occupare con più solerzia della famiglia. Ci riuscirete alla grande e accontentando tutti, perché la situazione astrale mostra forze planetarie che remano tutte, ma davvero tutte, a vostro favore
- GEMELLI**
21 maggio - 20 giugno
- Momento di ripresa e di vivacità e in linea con le vostre corde, grazie a un bel Plutone sorridente nel segno dell'Acquario. In famiglia riacquistate una bella sintonia e ritrovate l'armonia con l'ambiente circostante dei parenti
- CANCRO**
21 giugno - 22 luglio
- Nettuno, e una bella Luna in Vergine sono i vostri sponsor celesti portentosi e prestigiosi che vi aprono a una giornata senz'altro non comune e molto positiva. Il parterre celeste porta serenità emotiva e ottimi rapporti
- LEONE**
23 luglio - 22 agosto
- La Luna nel segno vicino della Vergine vi sostiene, ma Plutone e Urano, rispettivamente in Pesci e Toro, tendono a rendervi un pò troppo severi con voi stessi e rigidi: fate attenzione davvero a non esagerare
- VERGINE**
23 agosto - 22 settembre
- Giove e Urano, entrambi molto belli in questa giornata di metà gennaio vi suggeriscono la giusta prudenza nelle vostre mosse, mentre un bellissimo Mercurio vi rende energici e bellissimi, specie se siete della seconda decade
- BILANCIA**
23 settembre - 22 ottobre
- Giove è molto bello nel segno dei Gemelli: insieme a Saturno, costituisce proprio l'essenza del vostro segno affettivo, rigoroso, amante della giustizia: girete quest'oggi con tatto, amabilità e grande diplomazia
- SCORPIONE**
23 ottobre - 21 novembre
- Plutone e Urano sono contrari. Fate attenzione in famiglia, nelle questioni pratiche, non prendete in questo momento decisioni azzardate. Fanno eccezione solo i nati nella seconda decade gratificati da ottimi aspetti dei pianeti
- SAGITTARIO**
22 novembre - 21 dicembre
- Plutone in Acquario vi porta vivacità, ma insieme a sottile irrequietezza, anche perché a osteggiarvi resta sempre Nettuno. Vi si affianca tuttavia un luminosissimo aspetto di Giove in Gemelli, capace di rasserenare ogni piccola inquietudine
- CAPRICORNO**
22 dicembre - 19 gennaio
- Mercurio in congiunzione nel vostro segno spiana i vostri passi. Transiti odierni piuttosto armonici favoriscono l'aspetto nascostamente edonistico che è pur sempre presente nel vostro segno. Ottime prospettive nel campo delle conoscenze
- ACQUARIO**
20 gennaio - 18 febbraio
- Dalla vostra parte c'è uno splendido Plutone in congiunzione nel vostro segno che fa avviare questa giornata all'insegna della concretezza, del rigore, del buon senso. E questo transito vi stimola ad agire sulla base della praticità
- PESCI**
19 febbraio - 20 marzo
- Tante le forze planetarie che vi sorridono oggi. Venere, Nettuno, insieme a Saturno, sono sempre nel vostro segno e vi consentono di migliorare giorno dopo giorno la vostra vita, specie se siete della prima e terza decade

ZONA STAZIONE A CREMA

Il problema non sono i pullman

■ Egregio direttore, scrivo al giornale ma mi rivolgo anche all'assessore Franco Bordo: transito spesso in zona stazione all'orario di punta e vorrei segnalare un paio di cose. Il problema non sono i pullman che si fermano ma le vetture che continuano a girare in via Palmieri, che entrano ed escono dall'MD o entrano ed escono dal parcheggio sterrato della Sanitas. Magari sarebbe utile mettere un vigile a gestire i tanti pedoni che attraversano la strada. E poi girando da viale Santa Maria verso via Gaeta per migliorare la sicurezza bisognerebbe spostare l'attraversamento pedonale più avanti, così le vetture o i bus hanno più visibilità dei pedoni o ciclisti. Mi allaccio al discorso sulla sicurezza: noto spesso che ciclisti e pedoni non si pongono il problema in quanto attraversano anche senza sincerarsi che gli diano precedenza senza contare i contromano...

A. Zanchetta
Crema

IN LOMBARDIA SOLO 7 FUNZIONANO

Le Case di comunità sono un fallimento

■ Egregio direttore, oggi in Lombardia solo 7 case di comunità rispettano tutti i criteri minimi previsti dal decreto ministeriale. Lo evidenzia il monitoraggio Agenas sullo stato delle case di comunità in Lombardia nel secondo semestre 2024, distribuito in Consiglio regionale dall'assessore Bertolaso durante la risposta a una interrogazione presentata dal gruppo del Pd. Si tratta delle case di comunità di Saronno (VA), Borgo Palazzo a Bergamo, Sant'Omobono Terme (BG), Zogno (BG), Villa d'Almè (BG), Varese e Arcisate (VA). Significa che nessuna delle case di comunità in provincia di Cremona, ad oggi, rispetta i criteri minimi. Sempre secondo il monitoraggio, meno di 3 case di comunità su 10 sono aperte 24 ore al giorno 7 giorni su 7. Il 90% risulta sprovvisto di pediatra e l'84% non garantisce la presenza di un infermiere per l'intera giornata, 12 ore al giorno 7 giorni su 7. E stiamo parlando solo delle 130 strutture ad oggi realizzate, molte meno delle 216 previste dall'iniziale programmazione. Sono numeri che dicono molto e rappresentano il fallimento della Regione. Dopo tre anni dall'approvazione della legge regionale, parliamo del dicembre 2021, le case di comunità a pieno regime e con i requisiti minimi sono solo sette. Lo abbiamo sempre detto che sono scatole vuote, ma la realtà è anche più dura delle parole. È incredibile che delle 216 case di comunità previste all'inizio ne siano in programma solo 187 e che ad oggi ne siano state realizzate solo 130 ma il peggio è che pochissime sono aperte realmente giorno e notte per l'intera settimana e pochissime hanno il pediatra o la continuità assistenziale, pochissime hanno un infermiere sempre presente durante la giornata. E tra quelle ancora da realizzare, oltre a quella prevista a Castelleone, c'è la casa di comunità di Cremona in viale Trento Trieste, stralciata dall'elenco dei finanziamenti del PNRR. Su questa, così come sulle altre stralciate, Bertolaso ha garantito le risorse regionali, ma ad oggi non abbiamo ulteriori riscontri. Certo, il problema di carenza di personale non è solo lombardo, ma solo 7 case su 216 sì! E lo è soprattutto per il fatto che la mancanza di case di comunità complete e funzionanti è la ragione per cui i pronto soccorso sono ancora perennemente intasati e le persone non sanno dove andare a farsi curare se non in ospedale, allungando ulteriormente le liste d'at-

La mia Provincia



Aurelia Dilda ha acquistato 'La Provincia' all'edicola cartoleria di Michele Sacchini

«Caro bollette: tante famiglie fanno fatica»

■ **SOSPIRO** La lettrice del giorno è Aurelia Dilda e l'abbiamo incontrata all'edicola cartoleria di Michele Sacchini a Sospiro dove ha acquistato la sua copia del quotidiano La Provincia. Con lei commentiamo le principali notizie della giornata.

Paura a Costa Sant'Abramo dove una fuga di gas ha provocato l'esplosione di una abitazione.
«La cosa poteva avere conseguenze ben più drammatiche; fortunatamente non ci sono stati feriti gravi, ma rimane il grande spavento e soprattutto danni notevoli che, immagino, saranno importanti».

In arrivo rincari di gas ed energia

elettrica, con tante famiglie che faticano ad arrivare a fine mese. un inizio d'anno non proprio positivo. Cosa ne pensa?

«In realtà all'inizio di ogni anno ci dicono che arriveranno dei salassi; il caro bollette è da anni che c'è e non accenna a diminuire. Purtroppo, credo sarà sempre peggio, e tante famiglie fanno davvero fatica. Ci sono bonus e aiuti, ma non sempre sono sufficienti. Il problema però è generalizzato e non vedo grandi soluzioni».

Verrà presentato settimana prossima un progetto di reti ciclabili che coinvolge alcuni comuni del territorio, tra cui Sospiro. Cosa ne pensa?

«È una bellissima iniziativa, anche perché non solo favorisce la mobilità lenta, ma valorizza il nostro territorio, le nostre campagne che hanno grandi potenzialità in questo senso. E poi a me piace particolarmente perché uso quasi esclusivamente la bicicletta per spostarmi». **AB**

tesa. E questo sì, è un problema soprattutto lombardo!

Matteo Piloni
Consigliere regionale del Pd

QUALCHE UTILE CONSIGLIO

Con freddo e gelo contatori a rischio

■ Gentile direttore, con la neve e gelo alle porte, mi permetto di dare qualche piccolo suggerimento per evitare problemi e danni. Ricordo di prestare particolare attenzione ai contatori dell'acqua, che possono rompersi se non adeguatamente protetti e isolati dal freddo. I contatori maggiormente a rischio sono quelli collocati all'esterno dei fabbricati, in locali non

isolati dal freddo o in abitazioni utilizzate raramente. Per prevenire o almeno ridurre il problema delle rotture dei contatori e dei loro accessori, quali valvole di arresto o di ritegno, ubicati all'esterno dei fabbricati, è bene quindi cercare di seguire i seguenti consigli: in presenza di contatori collocati nei bauletti o nicchie esterne ai fabbricati, in locali non riscaldati o non abitati, se la temperatura esterna dovesse rimanere più volte nei giorni al di sotto dello zero, è consigliabile lasciare che da un rubinetto scenda un filo di acqua. Basta una modesta quantità, evitando inutili sprechi. I bauletti (o le nicchie poste all'esterno dei fabbricati), sportello compreso, devono comunque essere ermeticamente isolati dall'ambiente esterno e opportunamente coibentati. Basta uti-

lizzare materiali isolanti come poliuretano espanso o altri, con uno spessore di almeno 3 centimetri per le pareti e di 6 centimetri per lo sportello. I contatori devono essere a loro volta rivestiti con materiale isolante. Se i contatori sono in fabbricati disabitati, è come ovvio consigliabile chiudere il rubinetto a monte del misuratore e provvedere allo svuotamento dell'impianto interno. Inoltre, ci si può avvalere di: 1) rubinetti con dispositivo antigelo: al raggiungimento della temperatura minima di intervento (3° C) un dispositivo provoca l'apertura di un minimo passaggio di acqua verso lo scarico; 2) per prevenire il congelamento della rete idrica e per evitare la rottura dei contatori, consiglio di installare un 'sistema antigelo', comprensivo di cavo scaldante e rispettivi accessori. Ricordo inoltre che gli utenti sono responsabili della corretta custodia del proprio contatore, anche economicamente.

Matteo Tomasoni
Cremona

A VHO DI PIADENA

Eccellente servizio alla Rsa San Vincenzo

■ Egregio direttore, desidero esprimere la mia più sincera gratitudine e ammirazione per l'eccellente servizio che la Rsa San Vincenzo di Vho di Piadena offre ai suoi ospiti e alle loro famiglie. Va rimarcato il profondo impegno che ogni membro del personale dedica quotidianamente alla cura individuale degli ospiti. Le attenzioni rivolte ad ogni persona, la capacità di ascoltare e rispondere ai bisogni specifici, e il rispetto per la dignità di ciascuno rappresentano valori che rendono la struttura un esempio di eccellenza. Un particolare elogio va al personale dirigente, medico e paramedico, la cui competenza e professionalità si traducono in un'assistenza sanitaria di alto livello. Ogni intervento è svolto con precisione, empatia e dedizione, assicurando il benessere fisico e psicologico degli ospiti. Non meno importante è il lavoro del personale ausiliario, il cui contributo è fondamentale per creare un ambiente accogliente, pulito e sicuro. La loro cortesia e disponibilità si riflettono nella serenità che si respira all'interno della struttura. In un periodo storico in cui spesso si sente parlare di difficoltà e carenze nelle strutture assistenziali, la Rsa San Vincenzo si distingue come un luogo in cui gli ospiti e le loro famiglie possono sentirsi accolti, ascoltati e accuditi con autentica umanità. Un grazie a ogni membro del team della San Vincenzo per l'impegno e la passione che quotidianamente dimostrano nel loro lavoro. È grazie al loro operato che la Rsa San Vincenzo di Vho di Piadena rappresenta un punto di riferimento di qualità e affidabilità per l'intera comunità.

F. I., Centro Diritti per il Cittadino
Casalmaggiore

LA POLEMICA

SPALLETTA DEL PONTICELLO ROTTA DA ALMENO DUE MESI



■ Egregio direttore, ormai sono quasi due mesi che la spalletta del ponticello è stata rotta da un mezzo pesante per cui la situazione della viabilità sulla SP 83 che va verso la provincia di Mantova è pericolosa! Tutto è stato ben segnalato! I pericoli già vi erano causa una sede stradale larga circa solo 5 metri e soggetta a traffico pesante. La sede stradale ha i canali laterali troppo vicini per cui non vi sono le banchine ma solo strettissimi argini e vi sono sulla carreggiata evidenti cedimenti e ondulazioni che da parte della provincia di

Cremona sono stati segnalati da alcuni mesi con i pannelli bianchi e rossi sotto la mia precedente indicazione. Il problema è che questo tratto di strada che parte da Volongo e fino al confine con la provincia di Mantova andrebbe urgentemente allargato di almeno 2-3 metri! Non esistono altre soluzioni se non quella di una mini tangenziale per Volongo. In alcuni punti i cedimenti della carreggiata sono vistosi! Non si sa ancora quali provvedimenti tecnici adotterà la Provincia di Cremona!

Ermanno Maccione
Volongo